

*S. Luca, evangelista (festa)*

**MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE**

XXVIII settimana del Tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**Inno** (CL1)

*Beati i vostri occhi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno contemplato  
il volto dell'amore.*

*Beati i vostri orecchi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno ascoltato  
parole di sapienza.*

*Beati i vostri cuori,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno conosciuto  
la sua misericordia.*

*Beati i vostri piedi,  
o apostoli di Cristo,  
che hanno camminato  
all'eco del vangelo.*

*Beati i vostri nomi,  
o apostoli di Cristo,  
che ora e per sempre  
vivate nel suo Regno.*

**Salmo** CF. SAL 146-147 (147)

Celebra il Signore,  
Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato  
le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te  
ha benedetto i tuoi figli.

Manda sulla terra  
il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce.

Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina,

getta come briciole la grandine:  
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda la sua parola  
ed ecco le scioglie,

fa soffiare il suo vento  
e scorrono le acque.

Annuncia a Giacobbe  
la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi  
a Israele.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

In quel tempo Gesù disse: «Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”» (cf. *Lc 10,8-9*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## **Lode e intercessione**

**Rit.: Gloria a te, Signore!**

- Tu che hai ricevuto lo Spirito nel battesimo, hai inviato il tuo Spirito ai credenti in te: noi ti invociamo.
- Tu che sei venuto ad annunciare ai poveri la buona notizia, hai mandato poveri e umili ad annunciare il tuo vangelo: noi ti ringraziamo.
- Tu che sei la parola e il volto di Dio, hai fatto dei tuoi testimoni i servi della tua parola: per loro noi ti lodiamo.

## **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** Is 52,7

Come sono belli sui monti  
i piedi del messaggero che annuncia la pace,  
del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza.

*Gloria*

p. 316

## **COLLETTA**

Signore Dio nostro, che hai scelto san Luca per rivelare al mondo con la predicazione e con gli scritti il mistero della tua predilezione per i poveri, fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola, e tutti i popoli vedano la tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** 2Tm 4,10-17B

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, <sup>10</sup>Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. <sup>11</sup>Solo Luca è con me. Prendi con te Marco e portalo, perché mi sarà utile per il ministero. <sup>12</sup>Ho inviato Tìchico a Èfeso. <sup>13</sup>Venendo, portami

il mantello che ho lasciato a Tròade in casa di Carpo, e i libri, soprattutto le pergamene.

<sup>14</sup>Alessandro, il fabbro, mi ha procurato molti danni: il Signore gli renderà secondo le sue opere. <sup>15</sup>Anche tu guardati da lui, perché si è accanito contro la nostra predicazione.

<sup>16</sup>Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. <sup>17</sup>Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 144 (145)

**Rit. I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.**

<sup>10</sup>Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

<sup>11</sup>Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza. **Rit.**

<sup>12</sup>Per far conoscere agli uomini le tue imprese  
e la splendida gloria del tuo regno.

<sup>13</sup>Il tuo regno è un regno eterno,  
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **Rit.**

<sup>17</sup>Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.

<sup>18</sup>Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità. **Rit.**

**Rit. I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Gv 15,16

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Lc 10,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>1</sup>il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

<sup>2</sup>Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! <sup>3</sup>Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; <sup>4</sup>non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

<sup>5</sup>In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». <sup>6</sup>Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. <sup>7</sup>Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi

lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

<sup>8</sup>Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, <sup>9</sup>guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Per questi santi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché le offerte che ti presentiamo nella festa di san Luca ci guariscano dal male e ci introducano alla gloria. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli apostoli II*

p. 322

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Lc 10,1.9

Il Signore inviò i suoi discepoli ad annunciare in ogni luogo:  
«È vicino a voi il regno di Dio».

### **DOPO LA COMUNIONE**

Il dono ricevuto dal tuo santo altare ci santifichi, Dio onnipotente, e ci renda forti nell'adesione al vangelo, che san Luca ha trasmesso alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

### **La trasmissione del vangelo**

Oggi la chiesa fa memoria di san Luca, l'autore del terzo vangelo e degli Atti degli apostoli. L'apostolo Paolo lo nomina tre volte nelle sue lettere, in cui parla di lui come di un compagno assai caro (cf. 2Tm 4,11; Fm 24 e Col 4,14, dove lo definisce «il caro medico»). Luca fu al fianco dell'apostolo durante le due prigionie romane e tutto lascia pensare che sia stato suo compagno durante il secondo e il terzo viaggio missionario. Il futuro evangelista era probabilmente un siro di Antiochia, di origine pagana. Nel suo vangelo è chiaramente ricordato che Gerusalemme è la città santa e il luogo dove si deve realizzare la salvezza di Dio: là è iniziato il vangelo, là terminerà la vicenda storica di Gesù e di là prenderà le mosse la missione universale degli apostoli, dalla Giudea alla Samaria fino ai confini della terra. Da vero scriba della misericordia di Cristo, Luca sottolinea a più riprese l'amore di Gesù per i peccatori e la grandezza del suo perdono. In Gesù trovano visibilità le «viscere di misericordia» di Dio verso i poveri e gli umili, mentre ai ricchi e ai superbi è riservato un duro monito, come è detto nel cantico di Maria, che la chiesa canta a ogni preghiera del vespro. L'invito alla conversione è rivolto a tutti, e chiede una scelta radicale di povertà e di abbandono in Dio. Per Luca è lo Spirito Santo il protagonista del ritorno al Padre, e l'invocazione dello Spirito è la preghiera per eccellenza che non dobbiamo stancarci mai di rivolgere a Dio, sull'esempio di Gesù.

Il vangelo previsto dal santorale per la festa di san Luca è quello della missione dei settantadue discepoli, inviati da Gesù per preparare la sua venuta nelle diverse città che avrebbe attraversato. I discepoli sono mandati a due a due (la coppia è la più piccola cellula comunitaria) in modo da essere, con la loro vita comune, segno reale di ciò che annunciano. Conferendo loro il mandato dell'annuncio, Gesù fa raccomandazioni sconcertanti, che sembrano voler frenare il facile entusiasmo dei missionari. Gli operai sono pochi, inermi di fronte a un mondo ostile («agnelli in mezzo ai lupi», Lc 10,3); non solo, ma è loro richiesta l'assenza di un equipaggiamento quasi indispensabile (né «borsa, né sacca, né sandali, v. 4), e di concentrarsi solo sulla missione a costo di recidere vecchie relazioni («non fermatevi a salutare nessuno», v. 4). Che cosa ci vuol dire Luca?

L'allargamento della missione a settantadue inviati (la cifra potrebbe provenire dalla lista dei popoli di Genesi 10 che, nella versione greca dei LXX, sono settantadue) corrisponde verosimilmente al passaggio dal tempo del Gesù storico a quello della chiesa lucana; il discorso di Gesù viene così concepito come le consegne date dal «Signore» ai missionari cristiani della fine del I secolo, i quali non sono più mandati agli ebrei (come i Dodici nel capitolo 9), ma alle genti (i settantadue popoli di Genesi 10). A essi, il Signore ricorda in primo luogo la loro debolezza e fragilità: nella missione ci si deve appoggiare non sui mezzi umani, ma sulla fedeltà e il sostegno del Signore che li ha inviati. Il Signore



stesso predisporrà le cose necessarie all'accoglienza dei missionari. Il vangelo è il protagonista assoluto della missione, che unisce annunciatori e ascoltatori in un'unica comunità convocata dal Signore. Anche noi lettori del Vangelo di Luca siamo invitati ad accogliere il lieto annuncio della pace e della gioia del regno di Dio che si è avvicinato!

*Dio di misericordia, tu hai scelto Luca per rivelare con la predicazione e con gli scritti il mistero della tua predilezione per i poveri: fa' che i cristiani siano un cuore solo e un'anima sola, ricolmi della tua gioia, e che tutte le genti vedano la tua salvezza, Gesù Cristo, nostro Signore, che vive e regna con te e lo Spirito Santo ora e nei secoli dei secoli.*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici, anglicani, luterani**

Luca, evangelista; Isacco Jogues, presbitero e martire (1646).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Luca, apostolo ed evangelista; Pietro (1326), Alessio (1378), Giona (1461), Filippo (1569) ed Ermogene (1612), taumaturghi di Mosca (chiesa russa).

### **Copti ed etiopici**

Matra di Alessandria, martire (250).